DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889 — ROMA — SABATO 1° GIUGNO — NUM. 130

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli *annunzi giudiziari* L. 0, 25; per altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti SU CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a).

Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento: in ROMA, centesimi DIECI — pel REGNO, centesimi QUINDICI.
Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Presso la **Tipografia degli Stabilimenti penali di Regina Cœli,** sono in vendita, al prezzo di **lire** 8 per annata, i volumi completi della **Raccolta delle Leggi e Decreti,** estratti dalla GAZZETTA UFFICIALE del 1883. 1884, 1885 e 1888, coi relativi indici analitici,

Gli abbonamenti alla raccolta dell'anno in corso si seguitano a ricevere allo stesso prezzo.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Di Suo moto-proprio

Con decreto del 16 maggio 1889:

A commendatore:

Tosti cav. avv. Camillo, soprintendente dell' « Ecce Homo » in Napoli.

Sulla proposta del Ministro dell' Istruzione Pubblica:

Con decreto del 2 maggio 1889:

A cavaliere:

Mack Guglielmo, maestro di musica, residente a Calcutta.

Con decreto del 9 maggio 1889:

A grand'uffiziale:

Bruzzo comm. Giuseppe, professore ordinario d'istituzioni di diritto romano e presidente della Facoltà giuridica della R. Università di Genova, collocato a riposo.

Con decreto del 12 maggio 1889:

Ad uffiziale:

Monti cav. prof. Faustino, reggente provveditore agli studi per la provincia di Lecce, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreto del 9 maggio 1889:

A cavaliere:

Squinabol Beniamino, vice console di 2ª categoria a Barcellona, ora a riposo.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 16 maggio 1889:

A cavaliere:

Durand Felice, commissario alle visite di 1ª classe nelle Dogane, collocato a riposo per anzianità di servizio.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 25 aprile, 5, 16 e 19 maggio 1889:

A cavaliere:

Cecere dott. Paolo, medico in Resina.

Borgia Filippo, sindaco in Casape.

Ricciardi Augusto di Napoli.

De Luca Aniello, assessore comunale di Resina.

Marino avv. Olimpio, segretario capo del comune di Resina.

Giordano Giuseppe, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, ff. di consigliere, collocato a riposo.

Sua Maestà, sulla proposta del Ministro dell'Interno, dopo il parere della Commissione creata con Regio decreto 30 aprile 1851, in udienza del 30 maggio 1889, ha fregiato i sottonominati cittadini della *Medaglia di argento al Valore civile* in premio di coraggiose e filantropiche azioni da essi compiute, con evidente pericolo della vita, nei luoghi infrascritti:

Dall'Armi Domenico, appuntato nei carabinieri Reali a piedi in Caramanico — Abruzzo Citeriore.
Ricci Filippo, carabiniere Reale a piedi in Caramanico — Abruzzo Citeriore.
D'Orazio Carmine, contadino in Altino — Abruzzo Citeriore.
D'Orazio Giuseppe, contadino in Altino — Abruzzo Citeriore.
Casalaspro Raffaele, carabiniere Reale a piedi in Rotondella — Basilicata.
Pugliese Alfonso, muratore in Melfi — Basilicata.
Messina Francesco, operaio in Belpasso — Catania.
Rabino Giovanni, agricoltore mezzaiuolo in Gorrino — Cuneo.
Zabardi Lodovico, possidente in Ostellato — Ferrara.
Pignotti Orlando, renaiolo in Firenze — Firenze.
Neri Barlaam, facchino in Livorno — Livorno.
Pizzolo Giovanni, in Messina — Messina.
Gatto Francesco, assistente di 2ª classe nel Genio militare in Messina — Messina.
Zamboni Giuseppe, brigadiere nei carabinieri Reali in Casola Valsenio — Ravenna.
Guardenghi sacerdote Raffaele, in Casola Valsenio — Ravenna.
Sagrini Luigi, caffettiere in Casola Valsenio — Ravenna.
Coletta Salvatore, guardia scelta di P. S. in Roma — Roma.
Lamberti Antonio, diciottenne, scalpellino in Bellona — Terra di Lavoro.
Cavedagni cav. Enrico, sottotenente nei Carabinieri Reali in Chioggia — Venezia.
Calzavara Lorenzo, operaio in Mira — Venezia.

La Maestà Sua ha inoltre, nella stessa udienza, fregiato con la *Medaglia di bronzo al Valore civile*, le seguenti persone per altre coraggiose e filantropiche azioni da esse compiute, nei luoghi infrascritti:

Sgrelli Giovanni, guardia forestale in Caramanico — Abruzzo Citeriore.
Di Cintio Giustino, contadino in Pescara — Abruzzo Citeriore.
Canonico Pasquale, contadino in Pescara — Abruzzo Citeriore.
Padovano Francesco, contadino in Pescara — Abruzzo Citeriore.
Terrei Mincani Domenico, appaltatore di lavori stradali in Pescara — Abruzzo Citeriore.
Ginesi Giovanni, direttore della Scuola normale in Città S. Angelo — Abruzzo Ultra I.
Cilli Luigi, presidente della Società operaia in Città S. Angelo — Abruzzo Ultra I.
Sacco Bartolomeo, contadino in Cisterna d'Asti — Alessandria.
Pizio Luigi, barbiere in Canelli — Alessandria.
Testa Domenico, fabbro ferraio in Casalcermelli — Alessandria.
Sannazzaro Vittorio, assistente privato in Valenza — Alessandria.
Ghè Carlo, vice brigadiere nelle guardie daziarie in Alessandria — Alessandria.
Fantino Giovanni, contadino in Vesime — Alessandria.
Garetta Giovanni, contadino in Vesime — Alessandria.
Rodriguez Antonio, tenente nel 58 reggimento fanteria in Arezzo — Arezzo.
Crema Luigi, furiere nel distretto militare d'Arezzo in Arezzo — Arezzo.
Annettoni Antonio, arruotino in Nozza — Brescia.
Taroli Giovanni, barcaiuolo in Limone San Giovanni — Brescia.
ambi Massimo, brigadiere nei carabinieri Reali a piedi in Rosarno — Calabria Ultra I.
Gagliotti Domenico, mugnaio in Bagnara Calabra — Calabria Ultra I.
Pastore Bartolomeo, furiere nei pompieri municipali in Cuneo — Cuneo.
Parisi Donato, carabiniere Reale a piedi in Santa Sofia — Firenze.
Catagni Angelo, carabiniere Reale a piedi in Santa Sofia — Firenze.
Trentanove Raffaele, servente nel Regio arcispedale di Santa Maria Nuova in Firenze — Firenze.
Rossini Francesco, guardia di città in Firenze — Firenze.
Guarducci Giuseppe, tessitore in Prato — Firenze.
Bonini Narciso, tessitore in Prato — Firenze.
Bini Antonio, fabbro-ferraio in Prato — Firenze.
Calamai Pietro, colono in Vaglia — Firenze.
Pulejo Giuseppe, brigadiere nei carabinieri Reali in Villafranca Sicula — Girgenti.
Ughetti Giovanni, tipografo in Milano — Milano.
Serangeli Giuseppe, carabiniere Reale a piedi in Casalnuovo — Napoli.
Seghezzi Andrea, carabiniere Reale a piedi in Ornavasso — Novara.
Caccia cav. avv. Edoardo, sindaco in Varallo Pombia — Novara.
Parigi Secondo, capo delle guardie municipali in Parma — Parma.
Galeotti Domenico, colono in Acqualagna — Pesaro.
Ferrari Nicola, tenente nei carabinieri Reali a piedi in Controne — Principato Citeriore.
Sandri Agostino, carabiniere Reale a piedi in Controne — Principato Citeriore.
Natali Antonio, appuntato nei carabinieri Reali a piedi in Casola Valsenio — Ravenna.
Fatanello Ercole, carabiniere Reale a piedi in Casola Valsenio — Ravenna.
Bovo Geremia, carabiniere Reale a piedi in Casola Valsenio — Ravenna.
Piancastelli Luigi, bracciante in Casola Valsenio — Ravenna.
Minzoni Domenico, bracciante in Casola Valsenio — Ravenna.
Bertazzoni Gaspare, bracciante in Casola Valsenio — Ravenna.
Bertazzoni Luigi, tipografo in Casola Valsenio — Ravenna.
Soglia Valentino, bracciante in Casola Valsenio — Ravenna.
Mandolesi dott. Paolo, ispettore di P. S. in Roma — Roma.
Gentili Gerardo, guardia di P. S. in Roma — Roma.
Mosconi Orazio, guardia di P. S. in Roma — Roma.
Schiavello Giuseppe, furiere nel Distretto militare in Roma — Roma.
Baroncelli Domenico, guardia municipale in Roma — Roma.
Simoncini Eugenio, capitano dei carabinieri Reali in posizione di servizio ausiliario in Roma — Roma.
Sabbatini Luigi, guardia municipale in Albano Laziale — Roma.
Aimone Anna, tintora in Capua — Terra di Lavoro.
De Paola Francesco, assessore municipale in San Marcellino — Terra di Lavoro.
De Giovanni Vittorio, appuntato nel 2° reggimento Genio in Bardonecchia — Torino.
Ciparone Raffaele, delegato di P. S. in Gibellina — Trapani.
Antirici Pietro, brigadiere nei carabinieri Reali in Gibellina — Trapani.
Gaja Oreste, carabiniere Reale in Gibellina — Trapani.
Smiroldi Giuseppe, guardia di P. S. a cavallo in Gibellina — Trapani.
Cecchini Valentino, contadino in Trasaghis — Udine.
Basile Ferdinando, brigadiere nei carabinieri Reali a piedi in Arrone — Umbria.
Negrello Vittore, villico in Valstagna — Vicenza.
Pontarolo Noè, villico in Valstagna — Vicenza.

Il ministro dell'interno ha quindi premiato con *Attestato di Pubblica Benemerenza*, i cittadini qui appresso descritti:

Valore Domenico, marinaio in Pescara — Abruzzo Citeriore.
Angelone Vincenzo, marinaio in Pescara — Abruzzo Citeriore.
D'Angelo Giuseppe, possidente in Pescara — Abruzzo Citeriore.
Ussorio Giovanni, possidente in Pescara — Abruzzo Citeriore.

De Marinis Nicola, possidente in Pescara — Abruzzo Citeriore.
Faggiotto Antonio delegato di P. S. in Pescara — Abruzzo Citeriore.
D'Annunzio Vincenzo, vice-pretore in Pescara — Abruzzo Citeriore
Liberi [illegible], ingegnere in Pescara — Abruzzo Citeriore.
Luise Luigi, medico in Pescara — Abruzzo Citeriore.
Tedeschi Pasquale, maestro muratore in Pescara — Abruzzo Citeriore.
Tedeschi Giustino, maestro muratore in Pescara — Abruzzo Citeriore
Di Cerchio Tommaso, vetturale in Pescara — Abruzzo Citeriore.
Guidotti Domenico, cocchiere in Pescara — Abruzzo Citeriore.
Capuano Salvatore, industriante in Pescara — Abruzzo Citeriore.
Verdelli Giovanni, negoziante in Caramanico — Abruzzo Citeriore.
Alberico Giovanni, contadino in Caramanico — Abruzzo Citeriore.
Persico Alfonso, contadino in Caramanico — Abruzzo Citeriore.
Giordano Salvatore, guardia particolare campestre in Caramanico — Abruzzo Citeriore.
La Torre Antonio, impiegato ferroviario in Città S. Angelo — Abruzzo Ultra I.
Fusilli Vincenzo, impiegato ferroviario in Città S. Angelo — Abruzzo Ultra I.
De Filicibus Tobia, impiegato ferroviario in Città S. Angelo — Abruzzo Ultra I.
Oldario Antonio, impiegato ferroviario in Città S. Angelo — Abruzzo Ultra I.
De Martino Pasquale, guardia municipale in Città S. Angelo — Abruzzo Ultra I.
Masini Pellegrino, bracciante in Vaglia — Firenze.
Carone Domenico, guardia di P. S. in Firenze — Firenze.
Bastianini Ezio, guardia municipale in Livorno — Livorno.
Ranzani Giuseppe, carabiniere Reale a cavallo in Nerviano — Milano.
Sireci Pasquale, in Caltavuturo — Palermo.
Palagonia Salvatore, in Caltavuturo — Palermo
Palagonia Rosario, in Caltavuturo — Palermo.
Pollastri Attilio, guardia municipale in Parma — Parma.
Fellegara Severino, fornaio in Pianello Val Tidone — Piacenza.
Carrara Giovanni, vice brigadiere nei carabinieri Reali a piedi in Casola Valsenio — Ravenna.
Amici Giuseppe, vice brigadiere nei carabinieri Reali a piedi in Casola Valsenio — Ravenna.
Ghelfi Ugo, vice brigadiere nei carabinieri Reali a piedi in Casola Valsenio — Ravenna.
Zaniratti Achille, vice brigadiere nei carabinieri Reali a piedi in Casola Valsenio — Ravenna.
Spisa Raffaele, carabiniere Reale a piedi in Casola Valsenio — Ravenna.
Scagliarini Angelo, carabiniere Reale a piedi in Casola Valsenio — Ravenna.
Del Pinto Sebastiano, carabiniere Reale a piedi in Casola Valsenio — Ravenna.
Pasetto Giuseppe, carabiniere Reale a piedi in Casola Valsenio — Ravenna.
Pirpan Antonio, carabiniere Reale a piedi in Casola Valsenio — Ravenna.
Fabbro Lorenzo, carabiniere Reale a cavallo in Casola Valsenio — Ravenna.
Boran Francesco, carabiniere Reale a cavallo in Casola Valsenio — Ravenna.
Virgili Luigi, carabiniere Reale a cavallo in Casola Valsenio — Ravenna.
Gallo Gorgatti cav. Luigi, maggiore nei carabinieri Reali in Casola Valsenio — Ravenna.
Noya Alfredo, tenente nei carabinieri Reali in Casola Valsenio — Ravenna.
Bonomi Felice, sottotenente nei carabinieri Reali in Casola Valsenio — Ravenna.
Sagnotti Cesare, vigile in Roma — Roma.
Lazzarotto Bortolo, villico in Valstagna — Vicenza.
Lazzarotto Martino, villico in Valstagna — Vicenza.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6092** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti i Regi decreti 13 dicembre 1854, 28 agosto 1867 e 3 maggio 1868, riguardanti le medaglie da concedersi ai benemeriti della salute pubblica;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, e della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono autorizzati a fregiarsi della medaglia di bronzo instituita col Regio decreto 28 agosto 1867 tutti coloro che hanno conseguito un regolare attestato di menzione onorevole per fatti compiuti durante le epidemie che precedettero la pubblicazione del detto decreto, previa l'osservanza delle norme che per tale autorizzazione saranno stabilite dai Nostri Ministri proponenti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 maggio 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

BERTOLE'-VIALE.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Notificazione *dei Ministri dell'Interno e della Guerra.*

Coloro che hanno conseguito la menzione onorevole per fatti compiti durante le epidemie che precedettero il 28 agosto 1867, per potersi fregiare della medaglia di bronzo instituita pei benemeriti della salute pubblica, devono far pervenire al Ministero dell'Interno per mezzo dei signori sindaci dei comuni, in cui trovansi attualmente domiciliati, analoga domanda in carta da bollo da lira una coll'attostato della menzione onorevole conseguita.

I militari in attività di servizio, faranno pervenire la stessa domanda insieme al suddetto documento col mezzo del Ministero della Guerra, e coloro che risiedono fuori dello Stato col mezzo del Ministero degli Esteri.

Il Ministero dell'Interno apporrà a piè del decreto: « *Autorizzato a fregiarsi della medaglia di bronzo pei benemeriti della salute pubblica a senso del R. decreto 5 maggio 1889* » e nel restituire il decreto consegnerà al titolare la medaglia col relativo nastro e astuccio.

Roma, 6 maggio 1889.

Il Ministro della Guerra: BERTOLÈ-VIALE.

Il Ministro dell'Interno Presidente del Consiglio dei Ministri

CRISPI.

Il Numero **MMMCCCXXXVII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la domanda della Giunta municipale di Mergozzo presentata in esecuzione della deliberazione consigliare 18 novembre 1888, per ottenere l'erezione in Corpo morale di quell'Asilo infantile e l'approvazione del suo Statuto organico;

Visto detto Statuto organico;

Vista la deliberazione 23 gennaio 1889 della Deputazione provinciale di Novara e ritenuto che l'Asilo, compreso il lascito Pattoni, ha un capitale proprio di L. 7500, e che al suo mantenimento concorrono il comune e gli azionisti oblatori;

Vista la legge 3 agosto 1862 ed il regolamento 27 novembre stesso anno;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Asilo infantile di Mergozzo è eretto in Corpo morale.

Art. 2.

È approvato il suo Statuto organico in data 6 aprile 1889 cancellandosi l'art. 27.

Detto Statuto resta quindi composto di quarantatre articoli e sarà visto e sottoscritto dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 maggio 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **MMMCCCXXXVIII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la deliberazione 20 luglio 1888 colla quale il Consiglio comunale di Brescia chiede l'erezione in Ente morale dell'Opera Pia istituita dal fu cav. Solone Reccagni, già tenente generale del Regio esercito, con testamento 20 giugno 1859, al duplice scopo di assicurare uno o più posti gratuiti in Istituti militari a giovani di ristretta fortuna del comune o provincia di Brescia, i quali vi aspirino per concorso, e di sussidiare donne in istato di puerperio fra le più bisognose del comune di Brescia;

Veduto lo Statuto organico per detta Opera Pia presentato alla Nostra approvazione;

Veduto il voto favorevole emesso dalla Deputazione provinciale di Brescia;

Veduta la legge 3 agosto 1862 ed il regolamento 27 novembre dello stesso anno;

Udito il Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Opera Pia Reccagni, come sopra istituita in Brescia, è eretta in Ente morale.

Art. 2.

È approvato il relativo Statuto organico in data del 5 gennaio 1889 composto di 24 articoli, visto e sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 maggio 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **MMMCCCXXXIX** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 13 agosto 1888, con cui la Deputazione provinciale di Benevento divisò di proporre lo scioglimento dell'Amministrazione del Pio Istituto femminile Gambacorta nel comune di Frasso Telesino, in seguito alle gravi irregolarità riscontrate a carico della stessa mediante apposita inchiesta;

Visti gli atti, e ritenuto che le risultanze della inchiesta medesima sono tali da giustificare appieno l'applicazione del proposto provvedimento;

Visto l'art. 21 della legge 3 agosto 1862, N. 753, sulle Opere Pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del Pio Istituto femminile Gambacorta di Frasso Telesino è disciolta, e la interinale sua gestione

sarà affidata ad un delegato straordinario da nominarsi dal prefetto della provincia di Benevento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 maggio 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **MMMCCCXL** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista l'istanza 29 gennaio 1889 a Noi prodotta dalla Congregazione di Carità di Menaggio per ottenere che sia eretto in Corpo morale l'Asilo infantile istituito in quel comune, e ne sia approvato lo Statuto organico;

Visti gli atti e i documenti prodotti a corredo, da cui risulta che l'Asilo stesso è provvisto di un'annua rendita di circa lire 1800, sufficiente al normale esercizio delle sue beneficenze, e visto lo Statuto organico suddetto;

Vista la deliberazione 14 marzo 1889 della Deputazione provinciale di Como;

Visto l'art. 25 della legge 3 agosto 1862, N. 753, sulle Opere Pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Asilo infantile del comune di Menaggio è eretto in Corpo morale, ed è approvato il suo Statuto organico in data 29 novembre 1888, composto di dodici articoli, visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 maggio 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **MMMCCCXLI** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 20 marzo 1889, con cui la Deputazione provinciale di Piacenza ha divisato di proporre lo scioglimento dell'Amministrazione del Conservatorio Villaggi del comune di Castell'Arquato, in seguito alle irregolarità accertate a carico di essa mediante apposita inchiesta;

Visti gli atti, e ritenuto che le risultanze di detta inchiesta sono tali da rendere ragione del proposto provvedimento;

Visto l'art. 21 della legge 3 agosto 1862, N. 753, sulle Opere Pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del Conservatorio Villaggi di Castell'Arquato è disciolta, e l'interinale sua gestione verrà affidata ad un delegato straordinario da nominarsi dal prefetto della provincia di Piacenza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 maggio 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **MMMCCCXLII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 10 giugno 1888, col quale si autorizzò il comune di Agnone di applicare, in quell'anno, la tassa di famiglia col massimo di L. 80;

Veduta la deliberazione 9 febbraio 1889 di quel Consiglio comunale, con cui si è stabilito di mantenere il detto massimo anche nel corrente anno;

Veduta la deliberazione 22 marzo 1889 della Deputazione provinciale di Campobasso, che approva quella succitata del comune di Agnone;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Agnone di mantenere nel 1889 il massimo della tassa di famiglia a lire ottanta (L. 80).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 maggio 1889.

UMBERTO.

F. SEISMIT-DODA.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA

EMIGRAZIONE Italiana all'estero avvenuta dal 1 gennaio al 31 marzo 1889 confrontata con quella del 1° trimestre del 1888.

Tavola 1ª. — **Notizie per provincie e compartimenti.**

Numero d'ordine	PROVINCIE — COMPARTIMENTI	Dal 1° gennaio al 31 marzo 1888			Dal 1° gennaio al 31 marzo 1889		
		Propria	Temporanea	Totale	Propria	Temporanea	Totale
1	Alessandria	650	91	741	858	147	1,005
2	Cuneo	307	934	1,241	324	1,458	1,782
3	Novara	306	638	944	606	1,765	2,371
4	Torino	647	709	1,356	1,111	864	1,975
	Piemonte	1,910	2,372	4,282	2,899	4,234	7,133
5	Genova	1,312	152	1,464	1,028	137	1,165
6	Porto Maurizio	2	15	17	»	26	26
	Liguria	1,314	167	1,481	1,028	163	1,191
7	Bergamo	76	756	832	126	998	1,124
8	Brescia	174	110	284	438	211	649
9	Como	582	1,121	1,703	663	1,429	2,092
10	Cremona	75	15	90	262	85	347
11	Mantova	1,143	13	1,156	566	62	628
12	Milano	1,069	327	1,396	800	496	1,296
13	Pavia	531	122	653	741	103	844
14	Sondrio	132	160	292	378	351	729
	Lombardia	3,782	2,624	6,406	3,974	3,733	7,707
15	Belluno	130	5,063	5,193	149	8,340	8,489
16	Padova	2,743	527	3,270	1,383	479	1,862
17	Rovigo	3,021	24	3,045	1,035	4	1,039
18	Treviso	6,522	295	6,817	2,174	740	2,914
19	Udine	2,028	16,519	18,547	2,533	18,257	20,790
20	Venezia	3,470	530	4,000	901	361	1,262
21	Verona	848	258	1,106	811	315	1,126
22	Vicenza	599	721	1,320	625	1,433	2,058
	Veneto	19,361	23,950	43,311	9,611	29,929	39,540
23	Bologna	3	»	3	479	24	503
24	Ferrara	70	38	108	60	367	427
25	Forlì	56	7	63	75	16	91
26	Modena	45	40	85	284	93	377
27	Parma	102	228	330	346	240	586
28	Piacenza	130	120	250	171	280	451
29	Ravenna	8	9	17	16	16	32
30	Reggio	288	159	447	518	145	663
	Emilia	702	601	1,303	1,949	1,181	3,130
31	Arezzo	3	»	3	7	1	8
32	Firenze	53	71	124	26	67	93
33	Grosseto	»	»	»	»	»	»
34	Livorno	34	70	104	57	72	129
35	Lucca	872	548	1,420	690	449	1,139
36	Massa e Carrara	243	165	408	219	216	435
37	Pisa	8	41	49	30	47	77
38	Siena	3	3	6	»	9	9
	Toscana	1,216	898	2,114	1,029	861	1,890

Numero d'ordine	PROVINCIE — COMPARTIMENTI	Dal 1° gennaio al 31 marzo 1888			Dal 1° gennaio al 31 marzo 1889		
		Propria	Temporanea	Totale	Propria	Temporanea	Totale
39	Ancona	190	»	190	252	7	259
40	Ascoli Piceno	29	22	51	47	»	47
41	Macerata	252	1	253	296	1	297
42	Pesaro e Urbino	12	29	41	28	25	53
	Marche	49[illegible]	52	544	623	33	656
43	**Umbria** - Perugia	10	9	19	9	2	11
44	**Lazio** - Roma	»	»	»	»	»	»
45	Aquila	256	47	303	289	7	296
46	Campobasso	3,883	210	4,093	1,302	33	1,335
47	Chieti	726	20	746	623	3	626
48	Teramo	»	2	2	7	6	13
	Abruzzi e Molise	4,865	279	5,144	2,221	49	2,270
49	Avellino	1,816	»	1,816	260	»	260
50	Benevento	2,068	»	2,068	345	»	345
51	Caserta	1,040	49	1,089	175	59	234
52	Napoli	528	69	597	493	169	662
53	Salerno	3,505	»	3,505	1,261	»	1,261
	Campania	8,957	118	9,075	2,534	228	2,762
54	Bari	117	70	187	173	236	409
55	Foggia	282	130	412	10	127	137
56	Lecce	1	2	3	2	»	2
	Puglie	400	202	602	185	363	548
57	**Basilicata** - Potenza	2,624	8	2,632	1,100	»	1,100
58	Catanzaro	1,611	»	1,611	843	»	843
59	Cosenza	2,295	29	2,324	1,254	—	1,254
60	Reggio	89	1	90	252	3	255
	Calabrie	3,995	30	4,025	2,349	3	2,352
61	Caltanissetta	8	3	11	2	7	9
62	Catania	82	3	85	204	13	217
63	Girgenti	166	»	166	241	»	241
64	Messina	267	69	336	241	56	297
65	Palermo	612	75	687	191	582	773
66	Siracusa	»	11	11	»	9	9
67	Trapani	29	56	85	5	71	76
	Sicilia	1,164	217	1,381	884	738	1,622
68	Cagliari	»	32	32	»	11	11
69	Sassari	»	»	»	»	»	»
	Sardegna	»	32	32	»	11	11
	REGNO	50,792	31,559	82,351	30,395	41,528	71,923

Tavola 2ª. — **Riassunto per compartimenti.**

COMPARTIMENTI	Dal 1° gennaio al 31 marzo 1888			Dal 1° gennaio al 31 marzo 1889			Differenza nel 1889		
	Propria	Temporanea	Totale	Propria	Temporanea	Totale	Propria	Temporanea	Totale
Piemonte	1,910	2,372	4,282	2,899	4,234	7,133	+ 989	+ 1,862	+ 2,851
Liguria	1,314	167	1,481	1,028	163	1,191	— 286	— 4	— 290
Lombardia	3,782	2,624	6,406	3,974	3,733	7,707	+ 192	+ 1,109	+ 1,301
Veneto	19,361	23,950	43,311	9,611	29,929	39,540	— 9,750	+ 5,979	— 3,771
Emilia	702	601	1,303	1,949	1,181	3,130	+ 1,247	+ 580	+ 1,827
Toscana	1,216	898	2,114	1,029	861	1,890	— 187	— 37	— 224
Marche	492	52	544	623	33	656	+ 131	— 19	+ 112
Umbria	10	9	19	9	2	11	— 1	— 7	— 8
Lazio	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Abruzzi e Molise	4,865	279	5,144	2,221	49	2,270	— 2,644	— 230	— 2,874
Campania	8,957	118	9,075	2,534	228	2,762	— 6,423	+ 110	— 6,313
Puglie	400	202	602	185	363	548	— 215	+ 161	— 54
Basilicata	2,624	8	2,632	1,100	»	1,100	— 1,524	— 8	— 1,532
Calabrie	3,995	30	4,025	2,349	3	2,352	— 1,646	— 27	— 1,673
Sicilia	1,164	217	1,381	884	738	1,622	— 280	+ 521	+ 241
Sardegna	»	32	32	»	11	11	— »	— 21	— 21
REGNO	50,792	31,559	82,351	30,395	41,528	71,923	— 20,397	+ 9,969	— 10,42[illegible]

Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno d'Italia

Giusta l'avviso del 6 andante mese pubblicato da questa Direzione generale ed inserto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del giorno 8 successivo, N. 110, si rendono di pubblica ragione i numeri delle 2196 obbligazioni di lire 1000 ognuna del prestito pontificio 10 agosto 1857, estratte in Parigi presso la Banca dei signori fratelli De Rothschild per l'ammortamento del 1° semestre 1889 nei giorni 10, 11 e 13 del corrente mese a complemento della quota d'ammortamento fissata per il 1° semestre 1889.

Le obbligazioni estratte cessano di fruttare a favore dei possessori con tutto maggio corrente.

Il rimborso del capitale rappresentato dai titoli estratti avrà luogo a cominciare dal 1° giugno prossimo presso la suddetta Banca dei signori fratelli de Rothschild in Parigi nonchè in Roma presso la Cassa centrale del Debito pubblico e presso le Tesorerie provinciali del Regno al seguito di regolare domanda dei possessori, sopra mandati emessi da questa Direzione generale e contro restituzione delle obbligazioni corredate delle cedole non mature al pagamento, cioè dal N. 64, semestre 1° dicembre 1889 e successivi.

DISTINTA dei numeri delle 2196 Obbligazioni estratte:

94	96	238	342	440
523	587	780	793	820
821	832	854	902	930
932	995	1075	1077	1090
1135	1137	1375	1514	1543
1600	1602	1741	1751	1787
1908	2047	2177	2185	2244
2248	2390	2416	2438	2439
2648	2685	2775	2958	3041
3064	3071	3116	3243	3276
3345	3365	3581	3715	3748
3818	3947	4015	4028	4033
4035	4138	4155	4180	4192
4270	4291	4357	4374	4506
4566	4569	4637	4652	4688
4744	4784	5007	5008	5039
5041	5062	5070	5187	5243
5269	5301	5415	5444	5493
5504	5505	5658	5728	5736
5957	5960	5999	6231	6272
6282	6357	6367	6419	6559
6563	6565	6934	7047	7079
7209	7226	7264	7274	7309
7318	7322	7327	7587	7611
7613	7632	7639	7675	7900
8117	8166	8180	8182	8188
8255	8264	8449	8517	8568
8594	8630	8675	8814	8889
8905	8975	8984	9048	9052
9129	9267	9279	9354	9357
9396	9422	9509	9660	9699
9702	9856	9913	9993	10018
10088	10140	10212	10244	10254
10285	10344	10379	10395	10483
10517	10523	10538	10757	10791
10808	10954	11088	11124	11175
11210	11249	11267	11288	11321
11332	11355	11546	11663	11675
11692	11779	11788	11935	12066
12173	12304	12325	12486	12498
12499	12520	12526	12646	12660
12731	12768	12801	12808	12836
12929	13023	13053	13141	13234
13248	13300	13312	13485	13516
13534	13550	13583	13666	13739
13740	13750	13922	13972	14046
14140	14174	14191	14459	14508
14594	14622	14693	14719	14741
14832	15024	15185	15287	15299
15346	15381	15545	15655	15701
15719	15801	15911	15976	16049
16226	16239	16270	16388	16390
16491	16600	16779	16813	16863
16882	16887	17080	17093	17267
17331	17352	17389	17483	17657
17669	17751	17844	17853	18044
18051	18059	18126	18151	18217
18280	18339	18344	18388	18421
18423	18432	18462	18497	18562
18618	18725	18836	18880	18885
19001	19015	19030	19377	19469
19476	19523	19704	19791	19890
19912	19925	19957	19968	20035
20230	20272	20328	20339	20485
20486	20516	20570	20739	20748
20760	20805	20827	21003	21019
21035	21057	21138	21147	21309
21345	21366	21502	21515	21568
21727	22015	22142	22219	22295
22341	22362	22383	22394	22396
22398	22486	22526	22710	22724
22757	22790	22824	22852	22996
23014	23035	23196	23197	23299
23409	23449	23468	23593	23693
23747	23768	23899	23901	24015
24137	24182	24209	24379	24386
24518	24952	25024	25046	25192
25254	25259	25266	25490	25553
25558	25632	25639	25660	25736
25750	25794	25828	25942	25958
25970	26009	26032	26055	26057
26200	26249	26313	26318	26352
26365	26425	26509	26530	26662
26669	26696	26782	26803	27008
27086	27261	27268	27513	27990
28045	28061	28068	28101	28104
28112	28138	28160	28189	28328
28348	28357	28465	28467	28523
28548	28632	28662	28886	28892
28965	28967	29013	29016	29194
29212	29263	29271	29276	29322
29382	29387	29431	29556	29593
29594	29712	29719	29822	29854
29985	30007	30109	30155	30203
30211	30451	30489	30495	30577
30601	30651	30677	30685	30918
30976	30981	30995	31118	31121
31153	31270	31289	31328	31332
31391	31413	31759	31851	31880
31994	32334	32344	32532	32537
32640	32650	32679	32691	32711

32740	32797	32866	32869	32912
33105	33185	33246	33330	33349
33450	33551	33552	33554	33673
33676	33748	33824	33912	33958
34003	34094	34134	34153	34155
34255	21290	34305	34354	34387
34457	34501	34505	34618	34652
34667	34786	34830	34888	34916
34995	35045	35056	35074	35099
35188	35259	35387	35480	35813
35815	35892	35960	35968	35998
36115	36345	36129	36586	36679
36745	36832	36850	36905	36972
36974	36975	36980	36990	37047
37108	37164	37350	37393	37436
37582	37632	37680	37698	37746
37767	37787	37902	38062	38103
38227	38383	38573	38673	38731
38756	38778	38811	38897	38981
39078	39203	39296	39303	39314
39328	39343	39352	39394	39396
39442	39605	39654	39721	39868
39890	39925	40013	40016	40051
40139	40160	40227	40232	40233
40297	40359	40416	40458	40461
40691	40715	40772	40820	41044
41070	41243	41263	41412	41777
41836	41952	42075	42077	42084
42106	42110	42217	42247	42273
42305	42479	42630	42641	42739
42790	42939	42970	42991	43097
43252	43332	43352	43384	43389
43439	43479	43522	43528	43574
43737	43789	43815	43965	43993
44122	44548	44570	44605	44741
44792	44890	45012	45118	45211
45259	45362	45389	45407	45478
45493	45505	45540	45546	45566
45638	45641	45723	46007	46037
46063	46072	46094	46300	46123
46439	46473	46686	46752	46910
47048	47075	47102	47146	47233
47369	47423	47474	47554	47601
47757	47773	47789	47791	47792
47888	47932	47999	48094	48156
48217	48243	48274	48459	48494
48495	48539	48586	48644	48760
48805	48832	48989	49052	49099
49135	49265	49278	49416	49531
49[illegible]28	49646	49708	49821	49892
49942	49945	49986	49989	49991
50076	50235	50242	50260	50355
50422	50453	50513	50572	50609
50719	50847	50996	51005	51020
51135	51229	51239	51324	51367
51418	51446	51479	51488	51568
51669	51750	51760	51846	51974
52100	52139	52238	52264	52390
52423	52502	52508	52540	52599
52629	52647	52648	52674	52683
52715	52753	52799	52895	53359

53404	53410	53576	53579	53621
53744	53830	53851	53888	53936
53971	54544	54593	54638	54647
54699	54787	54789	54841	55124
55222	55238	55294	55432	55512
55526	55531	55624	55717	55750
55760	55842	55844	55872	55900
85918	55954	55992	56123	56138
56161	56251	56291	56427	56571
56612	56666	56879	56885	56943
56952	57028	57049	57050	57104
57159	57225	57499	57612	57636
57701	57705	57744	57862	57864
57904	57910	57927	58109	58151
58167	58189	58197	58208	58211
58414	58440	58483	58513	58646
58690	58740	58766	58785	58786
58797	58825	58885	59087	59120
59222	59246	59267	59283	59381
59523	59687	59727	59732	59837
59839	60044	60235	60260	60295
60312	60388	60729	60900	60925
60949	60996	61020	61031	61107
61111	61165	61194	61337	61411
61414	61486	61557	61744	61949
61953	62087	62111	62118	62119
62199	62315	62378	62899	62919
62945	63134	63205	63210	63300
63302	63323	63477	63493	63508
63602	63639	63670	63708	63866
63870	63971	64132	64368	64642
64704	64866	64871	64872	64897
64922	64923	64974	65038	65092
65133	65267	65307	65330	65387
65404	65474	65668	65730	65768
65941	65969	66013	66036	66055
66130	66132	66158	66160	66236
66277	66284	66334	66382	66405
66438	66478	66500	66546	66584
66585	66597	66611	66687	66693
66791	66876	66893	66898	66900
67010	67099	67129	67130	67150
67152	67153	67266	67283	67514
67714	67727	67794	68046	68058
68085	68147	68299	68338	68353
68369	68381	68411	68473	68536
68569	68643	68673	68732	68780
68800	68832	68843	68880	69012
69030	69049	69347	69355	69429
69507	69630	69664	69710	69736
69801	69821	69822	70089	70368
70436	70574	70660	70682	70697
70774	70807	70824	70895	70911
70940	70974	71155	71171	71258
71267	71283	71293	71344	71386
71426	71428	71432	71502	71521
71535	71547	71617	71690	71702
71718	71798	71801	71803	71836
71867	71889	71893	71903	71920
71939	71981	72043	72062	72075
72142	72198	72268	72288	72557

72722	72990	73088	73118	73201
73291	73307	73423	73498	73499
73620	73781	73792	73807	73933
73972	73988	74029	74102	74173
74195	74213	74221	74291	74309
74327	74480	74556	74608	74756
74765	74781	74782	74785	74871
74990	75086	75091	75124	75183
75270	75275	75381	75412	75425
75490	75910	76110	76122	76139
76169	76211	76242	76364	76406
76420	76446	76474	76499	76587
76601	76635	76667	76718	76724
76731	76822	76833	76881	76912
76947	77030	77040	77109	77111
77137	77201	77417	77420	77428
77430	77431	77453	77462	77472
77482	77658	77677	77695	77696
77728	77736	77741	77781	77796
77837	77865	77904	77919	77927
77930	78003	78013	78096	78427
74545	78550	78570	78589	78635
78650	78652	78737	78828	78834
78899	79022	79123	79137	79165
79245	79344	79424	79426	79440
79513	79533	79540	79586	79737
79749	79756	79802	79820	79828
79869	79933	80036	80058	80061
80126	80367	89392	80507	80570
80577	80599	80781	80814	80823
80845	80904	80917	80919	80922
80937	80953	81004	81007	81083
81102	81149	81183	81205	81227
81339	81393	81402	81439	81446
81475	81624	81631	81717	81821
81827	81920	81973	82058	82072
82259	82292	82325	82504	82522
82545	82596	82636	82691	82760
82795	82796	82807	83150	83272
83299	83548	83672	83713	83745
83788	83882	84057	84087	84216
84341	84357	84498	84505	84562
84645	84721	84722	84748	84795
81824	84829	84851	84858	84906
85028	85128	85152	85205	85237
85353	85361	85633	85705	85825
85885	85946	86022	86056	86069
86073	86082	86091	86161	86162
86174	86180	86185	86197	86203
86256	86291	86315	86337	86338
86393	86437	86485	86497	86540
86577	86621	86639	86652	86669
86713	86717	86729	86735	86796
86813	86845	86915	86940	86966
86997	87013	87019	87077	87082
87101	87104	87135	87138	87196
87220	87286	87293	87319	87332
87356	87422	87431	87446	87451
87532	87547	87572	87628	87629
87733	87741	87748	87857	87860
87865	87903	87928	87965	88073

88145	88207	88273	88370	88375
88457	88499	88545	88555	88626
88674	88837	88862	88891	88914
89066	89438	89444	89581	89652
89770	89820	89856	89900	89923
89981	90090	90165	90257	90282
90390	90407	90543	90654	90689
90750	90784	90870	90950	90978
91058	91437	91529	91581	91632
91659	91737	91797	91916	92024
92030	92068	92206	92326	92332
92343	92378	92544	92581	92582
92593	92633	92742	92752	92911
93038	93045	93221	93406	93475
93480	93795	93818	93868	93894
93897	93982	94012	94029	94079
94081	94105	94136	94145	94161
94220	94256	94260	94370	94407
94443	94473	94489	94495	94625
94671	94692	94732	94774	94915
94924	95028	95046	95144	95253
95272	95375	95432	95538	95689
95695	95727	95737	95792	96023
96158	96431	96507	96549	96932
96934	97004	97043	97060	97190
97208	97319	97343	97351	97453
97518	97589	97970	98142	98187
98234	98353	98443	98485	98734
98784	98890	98906	98918	99347
99360	99400	99702	99744	99775
99902	99914	99971	99973	100441
100535	100648	100725	100770	100816
100846	100848	100855	100862	101016
101022	101048	101132	101156	101175
101315	101460	101488	101552	101571
101626	101644	101911	101934	101953
101987	101992	102280	102283	102406
102527	102674	102756	102824	102843
102844	102955	103008	103206	103209
103294	103349	103376	103446	103463
103483	103563	103604	103631	103656
103696	103701	103722	103732	103753
103797	103882	103949	103979	104052
104126	104185	104264	104274	104338
104486	104509	104524	104527	104618
104721	104820	104864	104937	104958
105021	105108	105150	105257	105276
105365	105386	105459	105548	105568
105681	105836	105859	105970	106060
106100	106158	106263	106340	106351
106450	106590	106689	106733	106866
106937	106957	106968	106994	107043
107220	107261	107411	107425	107469
107587	107626	107990	108010	108064
108327	108354	408385	108420	108443
108771	109166	109199	109215	109267
109304	109309	109342	109350	109387
109424	109566	109594	109741	109773
109863	109905	109975	109983	110053
110155	110173	110441	110563	110716
110761	110773	110775	110933	111054

111103 111115 111138 111144 111298
111326 111342 111601 111649 111729
111819 111884 111911 111930 112027
112076 112085 112149 112173 112179
112323 112382 112632 112648 112669
112690 112704 112980 113056 113077
113086 113241 113381 113432 113603
113716 113816 113883 113903 113949
113959 114133 114207 114296 114318
114332 114377 114422 114439 114829
114850 114875 114897 114992 115142
115152 115170 115189 115236 115264
115295 115330 115337 115403 115565
115577 115646 115672 115800 115976
116053 116064 116069 116210 116303
116509 116668 116777 116817 116870
116921 117152 117153 117243 117281
117311 117427 117450 117457 117468
117482 117509 117719 117764 117835
117868 118207 118227 118229 118234
118295 118347 118421 118425 118462
118481 118526 118773 118866 118964
119179 119184 119189 119322 119388
119467 119659 119882 119900 119967
120046 120055 120059 120103 120107
120159 120254 120354 120356 120482
120568 120954 120979 121029 121162
121169 121393 121493 121646 121655
121711 121740 121824 121930 122028
122073 122080 122168 122179 122313
122375 122413 122433 122644 122716
122749 122793 122797 122810 122813
122846 122851 122882 122892 122912
122915 123047 123057 123123 123138
123198 123281 123306 123322 123424
123473 123618 123628 123663 123697
123789 123803 123812 123817 123908
124075 124079 124104 124109 124169
124229 124397 124539 124592 124599
124627 124633 124676 124767 124867
124882 124883 125084 125329 125340
125350 125563 125571 125576 125583
125686 125715 125749 125752 125758
125787 125802 125891 126021 126036
126042 126109 126110 126155 126184
126197 126205 126232 126528 126647
126662 126669 126711 126730 126778
126949 126973 127077 127099 127169
127198 127297 127323 127405 127435
127599 127606 127639 127716 127746
127821 127823 127867 127900 128122
128162 128262 128313 128441 128414
128460 128517 128539 128691 128727
128779 128852 128907 129033 129042
129127 129293 129307 129316 129486
129525 129554 129568 129585 129607
129716 129857 129948 130314 130327
131051 131302 131396 131410 131472
131488 131494 131560 131563 131729
131801 131815 131830 131846 131849
131879 131970 132010 132016 132017
132019 132066 132077 132155 132240
132398 132406 132512 132659 132677
132694 132714 132728 132745 132884
132887 132906 132913 132982 133051
133055 133061 133074 133117 133204
133255 133263 133309 133427 133527
133549 133582 133660 133663 133772
133825 133860 133877 134030 134175
134324 134379 134449 134546 134576
134742 134775 134902 134914 135002
135142 135190 135334 135511 135515
135538 135649 135762 135776 135824
135830 135854 135862 136063 136079
136084 136087 136138 136158 136417
136449 136503 136522 136527 136630
136642 136675 136676 136706 136739
136744 136762 136776 136844 136922
136949 136972 137041 137045 137123
137186 137562 137563 137578 137579
137620 137846 137871 137879 138059
138086 138327 138347 138520 138536
138556 138618 138628 138671 138684
138904 138907 139013 139058 139060
139131 139172 139245 139278 139340
139375 139660 139715 139716 139775
139949 139967 140074 140218 140235
140242 140286 140449 140466 140630
140709 141170 141219 141279 141331
141338 141565 141568 141587 141593
141611 141627 141767 141809 141837
141841 141848 141918 141972 141979
142031 142054 142074 142133 142140
142209 142305 142324 142350 142410
142420.

Con altra notificanza si renderanno noti i numeri delle 720 Obbligazioni dello stesso prestito 1857 acquistate al valore del corso dalla Banca de Rothschild in Parigi nel 1° semestre 1889 in conto della quota d'ammortamento fissato per il semestre stesso.

Roma, li 21 maggio 1889.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 3.ª Divisione
GHIRONI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Circolare *sul valore della lira sterlina, al 1° giugno 1889 pel pagamento degli interessi del prestito Hambro.*

Roma, addì 29 maggio 1889.

Il Ministero del Tesoro avendo fissato il valore della lira sterlina a L. italiane 25,25 per il pagamento degli interessi delle Obbligazioni del Prestito Anglo-Sardo (26 giugno e 22 luglio 1851) che avrà luogo a cominciare dal 1° giugno 1889 (con riserva di variarlo anche nel corso del semestre quando ne fosse il caso), si segna in calce alla presente la tabella del relativo conteggio da tenersi affissa nelle Casse e nelle Tesorerie per norma dei ritentori delle cedole (coupons o vaglia) di detto Prestito.

Si avverte che il cambio della lira sterlina si riferisce all'epoca del pagamento delle cedole senza distinzione di scadenza, cosicchè le cedole di qualunque semestre, pagate dal 1° giugno a tutto novembre 1889 saranno ragguagliate allo stesso cambio sovraindicato.

Codesta Intendenza vorrà complacersi di comunicare un esemplare della presente alla dipendente Cassa, ritirandone un cenno di ricevuta.

Tabella *di ragguaglio per le somme da pagarsi sulle cedole semestrali delle Obbligazioni del Prestito Anglo-Sardo 1851, a cominciare dal 1° giugno 1889:*

Serie *A* — Valore di ciascuna cedola in lire sterline 25 — Valore di ciascuna cedola in lire italiane 631,25 — Ritenuta del 13,20 0|0 per imposta di ricchezza mobile 83,33 — Somma netta da pagarsi per ciascuna cedola in lire italiane 547,92.

Id. *B* — Valore di ciascuna cedola in lire sterline 12,10 — Valore di ciascuna cedola in lire italiane 315,62 — Ritenuta del 13,20 0|0 per imposta di ricchezza mobile 41,66 — Somma netta da pagarsi per ciascuna cedola in lire italiane 273,96.

Id. *C* — Valore di ciascuna cedola in lire sterline 2,10 — Valore di ciascuna cedola in lire italiane 63,12 — Ritenuta del 13,20 0,0 per imposta di ricchezza mobile 8,33 — Somma netta da pagarsi per ciascuna cedola in lire italiane 54,79.

Id. *D* — Valore di ciascuna cedola in lire sterline 1 — Valore di ciascuna cedola in lire italiane 25,25 — Ritenuta del 13,20 0|0 per imposta di ricchezza mobile 3,33 — Somma netta da pagarsi per ciascuna cedola in lire italiane 21,92.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 707789 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 140, al nome di Padovani *Carlo* fu Tommaso, minore, sotto la tutela di Clementi Francesco, domiciliato in Bormio (Sondrio), è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Padovani *Giuseppe-Carlo* fu Tommaso, minore, sotto la tutela di Clementi Francesco, domiciliato in Bormio (Sondrio), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 18 maggio 1889.

Il Direttore Generale: Novelli.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè N. 713774 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 600, al nome di Basilii Cesare di Giuseppe, con annotazioni d'usufrutto a favore di Basilii Giuseppe fu Carlo, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Basilico Cesare di Giuseppe, con usufrutto a favore di Basilico Giuseppe fu Carlo, rispettivamente vero proprietario ed usufruttuario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 maggio 1889.

Il Direttore Generale: Novelli.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento cioè: N. 713775 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 600, al nome di Basilii Enrico di Giuseppe, con annotazione d'usufrutto a favore di Basilii Giuseppe fu Carlo, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Basilico Enrico di Giuseppe, con usufrutto a favore di Basilico Giuseppe fu Carlo, rispettivamente proprietario e usufruttuario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 maggio 1889.

Il Direttore Generale: Novelli.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 899943 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 50, al nome di *Bellone* Lorenzo di Giuseppe, domiciliato in Torino, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Beltrone* Lorenzo di Giuseppe, domiciliato in Torino, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 maggio 1889.

Il Direttore Generale: Novelli.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 per cento cioè: 1ª N. 582769 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 150, al nome di Nigri Gaetano di Ferdinando, minore, sotto l'amministrazione del detto di lui padre, domiciliato in Palermo; 2ª N. 583221, per lire 200, al nome di Nigri Francesco di Ferdinando, domiciliato in Palermo, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi, la 1ª a Negri Gaetano di Ferdinando, minore, sotto l'amministrazione del detto di lui padre, domiciliato in Palermo; la 2ª a Negri Francesco di Ferdinando, domiciliato in Palermo, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 9 maggio 1889.

Il Direttore Generale: Novelli.

Smarrimento di ricevuta (2ª *pubblicazione*).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta N. 2104 di ordine progressivo, N. 36085 di protocollo, e N. 615785 di posizione, rilasciata nel 9 maggio corrente dalla Direzione Generale del Debito Pubblico al signor Accardo Palumbo Ignazio pel deposito di tre certificati del Consolidato 5 per cento N. 630662, 740353 e 758998, della complessiva rendita di lire 300, con godimento dal 1° gennaio 1889.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, eseguite le pubblicazioni di cui all'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870, N. 5942,

e trascorsi, senza opposizioni, dieci giorni dalla ultima di esse, i titoli provenienti dalle operazioni eseguite sulla rendita portata dai certificati suddetti, saranno consegnati al signor Inzirillo Giuseppe di Ignazio procuratore di Accardo Palumbo Ignazio, senza obbligo di esibire la ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 17 maggio 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il 31 maggio 1889.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 759, 3

Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 31

Vento a mezzodì . . . . WNW.

Cielo a mezzodì . . . . sereno.

Termometro centigrado { massimo = 29°, 5; minimo = 16°, 8

Il massimo di ieri fu di 28°, 6 ed avvenne circa alle alle 4[4], 30[ma] p.

31 maggio 1889.

Europa depressione Isole Britanniche e Mediterraneo orientale, pressione piuttosto elevata Germania. Ebridi 750; Atene 755; Breslau 766. Italia 24 ore: barometro leggermente salito; venti settentrionali forti penisola salentina, deboli altrove. Temperatura generalmente aumentata. Stamane cielo sereno; venti freschi quarto quadrante Sud continente; deboli calma altrove. Barometro 763 Nord, 759 Malta, Lecce. Mare mosso agitato costa ionica meridionale adriatica.

Probabilità: venti deboli specialmente settentrionali; cielo sereno, temperatura elevata.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Venerdì 31 Maggio 1889.

Presidenza del presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle 2.35.

QUARTIERI, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

GIOLITTI, ministro del Tesoro, presenta due disegni di legge per maggiore spesa dei Ministeri delle finanze e delle poste e telegrafi; ed una nota di variazioni pel bilancio del Ministero della marina.

FERRARI L. ricorda come egli presentasse già con altri deputati una interpellanza sui moti agrari di Lombardia.

Nelle presenti condizioni della Camera, la ritira, riservandosi di trattar l'argomento nella discussione del bilancio dell'interno.

Discussione del bilancio del Ministero dei lavori pubblici.

SCIACCA DELLA SCALA parla sul capitolo 60: « Strada nazionale Randazzo-Milazzo ».

Raccomanda vivamente al ministro di portar la sua attenzione sulla viabilità della provincia di Messina.

Insiste quindi sulla necessità di completare i lavori fatti finora.

SPROVIERI raccomanda caldamente che siano affrettati in Calabria i lavori stradali, per i quali sono inscritti degli stanziamenti in questo bilancio.

FINALI, ministro dei lavori pubblici, risponde che metterà tutta la sua cura a vigilare che i lavori, pei quali son fatti degli stanziamenti, siano eseguiti.

Aggiunge che molto si è già fatto, e che molto il Governo intende fare nei limiti del bilancio.

CHIMIRRI, a nome del deputato Della Rocca, presenta la relazione sul bilancio del Ministero dell'interno.

CRISPI, ministro degli esteri, ripresenta il disegno di legge per applicazione agli agenti diplomatici e consolari della legge 11 ottobre 1863 e 14 luglio 1867.

(*Si approvano i capitoli dal N. 60 al N. 68*).

FINALI, ministro dei lavori pubblici, prega la Commissione di riunire in un solo capitolo le spese che si riferiscono ad una medesima strada.

ROMANIN-JACUR, relatore, non può accettare la proposta perchè la Commissione, specificando i capitoli per ogni opera segnata nella tabella della legge 30 dicembre 1888, ha seguìto l'esempio del ministro, per evitare gli storni, che fino ad ora resero confusa la gestione relativa alle strade.

FINALI, ministro dei lavori pubblici, recede dalla domanda, augurandosi che la sua arrendevolezza sia imitata dalla Commissione quando si manifesteranno divergenze più gravi.

(Approvansi i capitoli dal 69 al 92)

MORELLI raccomanda la maggiore sollecitudine nel compimento della strada di Mormanno alla quale manca soltanto un tronco di dodici chilometri; attribuendo i ritardi ad insufficienza del personale. E sollecita la costruzione del ponte sul Coscile.

FINALI, ministro dei lavori pubblici, dichiara che non si possono compire in un anno lavori i quali importano oltre mezzo milione di spesa, dalla legge del 1888 ripartita in cinque esercizii.

MORELLI non domanda che la esecuzione del tronco per il quale si trovano inscritte 56,000 lire sul capitolo 93.

(I capitoli dal 93 al 178 sono approvati).

RUDINI al capitolo 179 rileva gli inconvenienti che derivano dai ripetuti mutamenti di sistema nella costruzione delle strade di terza serie, e domanda quale sorte possa essere riserbata al personale ora impiegatovi. Raccomanda poi che il bilancio sia compilato per modo che appariscano chiaramente le spese affidate a ciascuna provincia.

FINALI, ministro dei lavori pubblici, dice che le provincie interessate potranno assumere il personale straordinario ora impiegato dal Governo per la costruzione delle strade medesime

Accetta anche, con le debite riserve, la raccomandazione dell'onorevole Rudini.

(Si approvano i capitoli dal 179 al 189 inclusivo).

RICCI VINCENZO, al capitolo 190, domanda se il ministro intenda provvedere al regolare mantenimento delle strade comunali obbligatorie con una disposizione legislativa, non avendo fiducia nella efficacia dell'opera che le Giunte amministrative provinciali possano esercitare in proposito. Intanto crede che si potrebbe affidare in certi casi alle provincie l'obbligo della manutenzione delle strade medesime.

FINALI, ministro dei lavori pubblici, risponde che, prima di presentare uno speciale disegno di legge in argomento, conviene vedere quali risultati si abbiano dalle disposizioni della nuova legge comunale e provinciale.

(Si approvano i capitoli dal 190 al 197 inclusivo.)

CAVALLETTO, al capitolo 198, raccomanda la sollecita sistemazione dei lavori idraulici nel fiume Gorzone e nel fiume Adige, e specie nei bacini superiori e medii.

ROMANIN-JACUR, relatore, si unisce a questa raccomandazione, pregando il ministro che, per quanto si riferisce all'Adige, i lavori si facciano di comune accordo col Governo austriaco.

FINALI, ministro dei lavori pubblici, terrà conto di queste raccomandazioni

(Si approvano i capitoli 198 e 199).

PASSERINI, al capitolo 200, raccomanda la sistemazione dei rivi castiglionesi in Val di Chiana, essendo già pronti da molto tempo i relativi progetti.

CADOLINI prega il ministro di sollecitare la presentazione della re-

lazione sui lavori del Canale Maestro ed allaccianti contemplati nel capitolo.

FINALI, ministro dei lavori pubblici, risponde agli onorevoli Passerini e Cadolini che la Commissione incaricata si occupa attivamente per presentare la relazione che essi desiderano.

(Sono approvati i capitoli fino al 219).

FLORENZANO parla sul capitolo 220, dicendo che sul bilancio, come era stato primitivamente presentato, alla bonifica del Vallo di Diano erano assegnate 110,000 lire, mentre ora questa somma, mercè due successive note di variazioni, è stata ridotta a 15 000 lire.

Rammenta che questa bonifica è stata decretata fin dal 1855, che gli abitanti di quei siti pagano per essa una sopratassa e rammenta pure le promesse fatte in proposito dall'onorevole Genala nel novembre 1886.

In questo stato di cose non sa approvare la forte riduzione operata nel capitolo e spera che il ministro vorrà finalmente dare opera perchè siano compiute le bonifiche del Vallo di Diano.

FINALI, ministro dei lavori pubblici, dice che la ragione per la quale si ridusse quest'anno da 110,000 lire a 15,000 la somma stabilita per la bonifica del Vallo di Diano, si è perchè resta una somma di 173,000 lire di residui dei fondi stabiliti negli anni scorsi. Non è esatto poi che i lavori di questo Vallo siano trascurati, perchè quest'anno si è spesa in esso la somma di 150,000 lire.

Il Governo si occupa attivamente di fare studiare i progetti, che possono riuscire più adatti per le bonifiche. Crede che l'onorevole Florenzano rimarrà soddisfatto.

FLORENZANO non si può dichiarare soddisfatto, poichè è fin dal 1886 che i progetti dovevano cominciare ad essere attuati. Non si sono eseguiti che pochissimi lavori, e di ciò può assicurare il ministro, essendone stato testimonio oculare.

(Sono approvati i capitoli fino al 230).

PRESIDENTE legge il seguente ordine del giorno proposto sull'art. 231 dall'onorevole Garelli:

« La Camera invita il Governo a curare la buona e sollecita esecuzione dei lavori di bonificamento idraulico dell'Agro romano devoluti ai consorzi dalla legge 11 dicembre 1878 ».

TOMMASI-CRUDELI parla sull'ordine del giorno dell'onorevole Garelli, dicendo che non concorda interamente con le vedute esposte da questo deputato sulle cause della malaria nell'Agro romano. L'oratore crede che la vera causa della malaria non stia nelle acque stagnanti alla superficie, ma nelle acque sotterranee.

Cita in proposito l'autorità dell'onorevole Baccelli e l'esperienza costante delle popolazioni siciliane e meridionali in genere.

L'Agro romano, così asciutto nella superficie, nasconde delle grosse correnti di acque sotterranee; tali sono quelle che alimentano la città fornendola di acque potabili, e le altre che mantengono grosso anche in estate il volume delle acque del Tevere.

Partendo dal falso concetto che la malaria si deve alle acque della superficie e non a quelle del sottosuolo si sono fatti dei lavori immensi più dannosi che utili. Tale è quello dei muraglioni coi quali si è arginato il Tevere, i quali impediscono delle rare inondazioni, ma nello stesso tempo ostacolano il deflusso delle acque del sottosuolo urbano nel fiume.

Conseguenza di ciò sono state le inondazioni che si cominciano a verificare in molte parti della città. Quindi invece di esortare il ministro dei lavori pubblici a spingere avanti i lavori, si dovrebbe raccomandare ad esso che vada coi piedi di piombo, e che piuttosto faccia ritardare tutti i lavori prima di farli eseguire, affinchè si evitino nuovi errori.

ODESCALCHI comincia col far rilevare la gravità del problema riguardante la bonifica dell'Agro romano. I Romani l'avevano risoluto, come provano le moltissime ville dalle quali l'Agro romano era allora popolato; i Papi non vi riuscirono. Ad ogni modo forse ci si dovranno ora impiegare gli sforzi di parecchie generazioni.

Le due leggi votate finora per la bonifica dell'Agro romano l'oratore le crede perfettamente inutili e se ne è persuaso con una visita fatta ai lavori che si stanno eseguendo a Fiumicino. Questi lavori non migliorano le condizioni igieniche di quei luoghi nè hanno accresciuto il valore di quei terreni.

Così stando le cose, la miglior cosa sarebbe di abrogare le due leggi finora fatte per le bonifiche e propone quindi una mozione sospensiva.

CAVALLETTO non può essere dell'opinione dell'onorevole Tommasi-Crudeli, giacchè per l'esperienza, che ha acquistato nei terreni paludosi del Veneto, è venuto nella convinzione che le macchine idrovore che asciugano le acque superficiali, migliorano sensibilmente la salubrità dei terreni dove i prosciugamenti si compiono. Ciò è accaduto indiscutibilmente nelle provincie di Rovigo, di Padova e di Venezia.

Non crede che la costruzione dei muraglioni del Tevere sia così dannosa come vuole l'onorevole Tommasi-Crudeli; prima di tutto le acque degli strati più profondi possono sempre defluire al Tevere come prima, e per quelle più prossime alla superficie ci sono i collettori, che le raccolgono ed insieme alle fogne le conducono nel fiume.

Non è sua opinione che di questa questione puramente scientifica si debba occupare molto la Camera.

TOMMASI-CRUDELI parla per fatto personale. Non ha mai inteso dire che le acque superficiali non possano produrre la febbre.

Solo ha fatto rilevare che le paludi possono produrre le febbri malariche quando sono in contrade malariche. Ciò accade anche per le risaie, che dànno la malaria solo in date contrade, e la dànno quando già sono asciutte. Crede che i prosciugamenti, che si fanno ad Ostia, non avranno altro effetto che di produrre una grande efflorescenza salina nei terreni prosciugati.

CADOLINI è d'accordo in genere con l'onorevole Cavalletto. Fa poi osservare che le grandi masse d'acque sotterranee che l'onorevole Tommasi-Crudeli ha trovato nella provincia di Roma, non possono esistere o devono essere in ogni modo molto inferiori alle acque sotterranee, che si trovano nei terreni alla sinistra del Po, dove si raccolgono i deflussi della grande catena alpina.

Non trova neanche i muraglioni del Tevere così pericolosi come li crede l'onorevole Tommasi-Crudeli, perchè il deflusso delle acque del sottosuolo urbano, se ora è impedito dai muraglioni, prima lo era dai moltissimi ruderi, che s'incontrano nel sottosuolo lungo le due rive del Tevere.

Non concorda neanche con l'onorevole Odescalchi, intorno all'utilità dei prosciugamenti, che si sono eseguiti in Ostia. Rammenta che il Polesine fu con questo metodo perfettamente risanato.

BACCARINI combatte un'asserzione dell'onorevole Odescalchi, che i romani antichi cioè fossero riusciti a vincere la malaria in questo territorio, che ora forma l'Agro romano.

Rammenta che dai tempi di Cicerone l'Agro romano aveva fama di malsano, ed appunto a questa malsania si deve la grandezza di Roma, perchè fu la malaria che mietè i Galli ed i soldati di Annibale, impedendo loro di conquistar Roma.

Se i terreni attorno a Roma avessero avuto valore, i patrizi non li avrebbero distribuiti ai plebei, e cita in proposito altri passi di classici che accennano alla malaria.

Nè vale che le campagne fossero state sparse di ville, perchè bisogna vedere in quale stagione quelle ville erano abitate.

È la natura stessa del suolo che si oppone ad una coltura intensiva dell'Agro, ed i papi, che fecero leggi draconiane per la bonifica dell'Agro romano, non ci riuscirono.

Le colmate, che alcuni vogliono eseguire ad Ostia e Maccarese, richiedono almeno 70 od 80 anni.

Non crede che si riuscirà ad eliminare la malaria; ma in ogni modo si possono migliorare le condizioni dell'Agro romano, ed è dovere del Governo e del Parlamento il fare tutto ciò che è possibile.

ODESCALCHI, per fatto personale, spiega come l'aver fatto il sistema del prosciugamento con le macchine idrovore buona prova nel Veneto non basta a dimostrare che riuscirà egualmente nell'Agro romano.

CAVALLETTO risponde all'onorevole Odescalchi adducendo altr-

argomenti a favore del sistema del bonificamento per mezzo di macchine idrovore.

GARELLI non vuole entrare nella discussione scientifica che è stata oggi sollevata. Fa osservare che vi sono due leggi dello Stato per il bonificamento dell'Agro romano, e che si devono rispettare.

Nè crede che vi sia ragione di modificare quelle leggi. Le macchine idrovore hanno dato ottimi risultati in altre parti dello Stato; e non vi ha ragione di abbandonare questo sistema nell'Agro romano prima di averne fatto un lungo e serio esperimento.

Prega la Camera di approvare il suo ordine del giorno. (Approvazioni).

BACCELLI GUIDO ringrazia i precedenti oratori dell'interesse che hanno dimostrato in questa discussione per la bonifica dell'Agro romano.

Non crede esatto dire che sia impossibile vincere la malaria, e rendere sana la campagna romana. La storia dimostra che in molte parti dell'Agro il lavoro umano vinse la malaria, e rese florida e fertile la campagna, nella quale erano frequenti le splendide ville dei senatori. Che se questi risultati non fu possibile ottenere senza sacrificio di vite umane, bisogna pur ricordare che le grandi vittorie della civiltà non si ottengono se non a prezzo di grandi sacrifici. (Approvazioni).

È d'accordo con gli onorevoli Tommasi-Crudeli ed Odescalchi nel ritenere preferibile il sistema delle colmate a quello del prosciugamento per mezzo di macchine idrovore. Ma bisogna pur riconoscere che per mezzo delle colmate non si può bonificare una grande estensione di terreno, che in molti anni.

Del resto per vincere la malaria non basta asciugare le paludi, occorre modificare le condizioni idrometriche del suolo. (Approvazioni).

Ricorda quello che fu Roma antica e confida che tale sarà ancora una volta Roma italiana. Si affida perciò nel patriottismo del Governo e nel senno del Parlamento. (Vivissime approvazioni — Applausi.)

ARALDI sostiene che non solo è preferibile in tesi generale il sistema del bonificamento per mezzo di colmate, ma che l'applicazione di esso nell'Agro romano non incontra difficoltà serie. Basterebbero, a suo avviso, otto anni per compiere così i lavori del bonificamento.

Discussione sull'ordine dei lavori parlamentari.

CRISPI, presidente del Consiglio, ricorda che questo dei lavori pubblici è il quarto bilancio che si discute; e ve ne sono ancora otto da esaminare. Prega quindi gli oratori di voler essere più brevi, per evitare la necessità dell'esercizio provvisorio.

Prega pure la Camera di rimandare le interpellanze inscritte nell'ordine del giorno di domani in principio di seduta, affinchè sia esaurita la discussione di questo bilancio.

(È così stabilito).

Comunicazioni del presidente.

PRESIDENTE annunzia che domani al tocco giungerà in Roma S. M il Re e S. A. il Principe di Napoli.

I signori deputati che volessero unirsi alla Presidenza per recarsi alla stazione ad ossequiare S. M. ed il Principe Reale, sono pregati di trovarsi a mezzogiorno nel palazzo di Montecitorio.

IMBRIANI. Noi no; e non per poca deferenza verso il Capo dello Stato, ma per il significato politico che si vuol dare a quest'atto. (Rumori — Vivissime proteste).

Comunicazioni di domande di interrogazione dei deputati Gatti-Casazza e Turi.

PRESIDENTE comunica la seguente domanda di interrogazione del deputato Gatti-Casazza:

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici relativamente al gran disastro che ha ieri colpito il vasto territorio del primo circondario ferrarese, per la rottura del Canal Bianco ».

FINALI, ministro dei lavori pubblici, fa osservare che questa interrogazione potrebbe essergli rivolta a proposito di uno dei capitoli del bilancio dei lavori pubblici, ovvero dopo esaurita la discussione di questo bilancio.

GATTI-CASAZZA consente.

PRESIDENTE dà lettura di questa interrogazione dell'onorevole Turi:

« Il sottoscritto domanda di interrogare l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica sulle condizioni dell'istituto di Belle Arti di Napoli e sui provvedimenti reclamati dalle sue attuali condizioni ».

Fa osservare all'onorevole Turi che la sua interrogazione potrebbe essere rivolta al ministro quando si discuterà il bilancio d'istruzione pubblica.

TURI consente.

La seduta termina alle ore 7,5.

TELEGRAMMI

AGENZIA STEFANI

CHICAGO, 30. — Secondo informazioni giunte da Victoria (Colombia inglese), l'Inghilterra inviò navi da guerra nel mare di Behring onde proteggere la pesca delle foche.

Il *Colonist* felicita in proposito l'Inghilterra, e considera come imminente una rottura tra essa e gli Stati Uniti.

VIENNA, 31. — La *Politische Correspondenz* ha da Belgrado: « Il metropolita Michele è giunto iersera. Secondo il desiderio da lui espresso non vi fu alcun ricevimento solenne. Nessun rappresentante della Reggenza e del Governo si trovava alla stazione. Il metropolita Michele fu ricevuto soltanto dall'alto clero, dagli amici e dal ministro di Russia, Persiani, che lo salutò nel modo più cordiale. Nessun disordine ».

VIENNA, 31. — La *Politische Correspondenz* ha da Belgrado, da fonte autorevole, che è completamente insussistente la notizia telegrafata alla *Neue Freie Presse*, di dissidii scoppiati fra il Governo e la Reggenza in occasione dei recenti disordini, e, che i racconti di quel giornale sugli ultimi avvenimenti sono esagerati ed inesatti. È specialmente inesatto che Pera Teodorovitch abbia difeso la casa di Garaschanine, che il Governo avesse intenzione di proclamare lo stato d'assedio e che il ministro della guerra avesse ricusato di autorizzare l'uso delle truppe contro i tumultuanti. Garaschanine confessò davanti al giudice istruttore di aver tirato colpi di revolver, ma negò di aver ferito mortalmente qualcuno.

PARIGI, 31. — Il presidente della repubblica, Carnot, è partito stamane alle 11 per il Pas de Calais. —

Le vicinanze della stazione erano affollate, malgrado la pioggia.

Il pubblico acclamò Carnot e la repubblica.

Gli impiegati ferroviari fecero, alla loro volta, nell'interno della stazione, una dimostrazione a Carnot.

PIETROBURGO, 31. — Ieri vi fu una rivista della cavalleria della guardia in onore del principe di Montenegro.

Poscia vi fu un *déjeuner* nel quale lo czar fece un brindisi in onore del suo ospite.

Il *Messaggero del Governo* pubblica il testo del brindisi.

Lo czar disse:

« Bevo alla salute del principe di Montenegro, solo amico sincero e fedele della Russia! ».

LONDRA, 31. — *Camera dei Lordi*. — Lord Salisbury annunzia che le vacanze di Pentecoste dureranno dal 4 giugno fino al 18.

Il *bill* per l'aumento della flotta è approvato in terza lettura.

PRAGA, 31. — A Neurschau (Boemia occidentale), gli operai di tutte le miniere si sono messi in isciopero. L'ordine non è stato turbato.

BERLINO, 31. — Lo sciopero scoppiato in tutto il distretto di Bergeborbeck è terminato; tutti i minatori hanno ripreso il lavoro.

LONDRA, 31. — Il *Daily News* ha da Odessa: Si parla della scoperta di due nuove bombe nello stesso posto delle precedenti. La polizia dice che tali bombe risalgono all'epoca della guerra di Crimea.

Il corrispondente del *Daily News* crede invece ad un complotto

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 31 maggio 1889.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODIMENTO	VALORE nominale	VALORE versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 prima grida	1. gennaio 1889	—	—	»	»	98 12 1/2 p. f. c.
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	98 »	98 »	»
Detta 3 0/0 prima grida	1. aprile 1889	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	»	—	—	»	»	64 »
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	98 50
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—	»	»	95 »
Prestito Romano Blount 5 0/0	»	—	—	»	»	97 30
Detto Rothschild	1. decembre 1888	—	—	»	»	99 75
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1. aprile 1889	500	500	»	»	470
Dette 4 0/0 seconda emissione	(1) »	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 quinta emissione						
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	»	»	463
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500	»	»	480
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale 4 1/2 0/0	»	500	500	»	»	502
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	»
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	»
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1. gennaio 1889	500	500	»	»	790 »
Dette Ferrovie Mediterranee stampigliate	»	500	500	»	»	619 »
Dette Ferrovie Mediterranee certif. provv.	»	500	150	»	»	530 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	500	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1. aprile 1889	500	500	»	»	»
Dette Ferrovie della Sicilia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1. gennaio 1888	1000	750	»	»	2050 »
Dette Banca Romana	1. gennaio 1889	1000	1000	»	»	1155
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	»
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	8 0
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	377 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1. gennaio 1888	500	500	»	»	»
Dette Banca detta (Certificati provvisori)	10 aprile 1888	500	250	»	»	493 50
Dette Banca Provinciale	1. gennaio 1889	250	250	»	»	260 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	»	500	400	»	»	765 »
Dette Società di Credito Meridionale	1. gennaio 1888	500	500	»	»	500 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam.	»	500	500	»	»	»
Dette Società detta (Certificati provvisori) Em. 1888	»	500	250	»	»	1125 »
Dette Società Acqua Marcia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	» [1]
Dette Società Italiana per condotte d'acqua	»	500	350	»	»	325
Dette Società Immobiliare	»	500	500	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	260 »
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	»	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'Illuminazione	»	100	100	»	»	85 [2]
Dette Società [illegible] l'Illuminazione (Certificati provvisori)	»	100	10	»	»	»
Dette Società [illegible] Tramway Omnibus	»	250	250	»	»	260
Dette Società Fondiaria Italiana	»	150	150	»	»	180 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1. aprile 1889	250	2	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	250	»	»	»
Dette Società Navigazione Generale Italiana	1. gennaio 1889	500	500	»	»	415 »
Dette Società Metallurgica Italiana	»	500	500	»	»	520 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1. gennaio 1889	100	100	»	»	105 »
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	260 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferroviarie 3 0/0, Emissione 1887 e 1888	(2) 1. gennaio 1889	500	500	»	»	300 »
Dette Ferroviarie Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000	»	»	»
Dette Società Immobiliare	1. aprile 1889	500	500	»	»	497
Dette Società Immobiliare 4 0/0	»	250	250	»	»	218
Dette Società Acqua Marcia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1. aprile 1889	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1. aprile 1889	500	500	»	»	»
Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I S. (oro)	»	300	300	»	»	»
Dette Id. Id. Id. II.	1. gennaio 1889	300	300	»	»	»
Dette Società Ferrovie Secondarie della Sardegna	»	500	500	»	»	»
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»			»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1. aprile 1889	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Prezzi nominali
3	Francia	90 g.	»	»	99 50
	Parigi	Chèques	»	»	100 30
	Londra	90 g.	»	»	25 10
2 1/2		Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . . } 28 maggio
Prezzi di Compensazione . . . }
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle Anticipazioni.

Per il Sindaco: A. PERSICHETTI.

Prezzi in liquidazione:

Az. Banca Generale 621, fine pross.
Az. Banca Industriale e Commerciale 493 50, fine pross.
Az. Soc. Romana per Illum. a Gaz (st...) 1260, 1265, 1270, fine pross.
Az. Soc. Acqua Marcia 1717 50, fine corr.
Az. Soc. Immobiliare 750, 753, 761, fine pross.

[1] Ex saldo divid. L. 56 70. — [2] Ex divid. L. 5.
(1) 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione — (2) Emissione 1887-88-89.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno nel dì 29 maggio 1889:

Consolidato	5 0/0	L. 97 778
Id.	5 0/0 senza la cedola del semestre in corso	» 95 596
Id.	5 0/0 nominale	» 62 187
Id.	5 0/0 senza cedola	» 60 895

V. TROCCHI, Presidente.

SALVATORE RAFFAELE, Gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.